



REPORT STAMPA SVILUPPUMBRIA

**Presentazione
Credenziale del Pellegrino
Via di Francesco**

20 giugno 2023



ATTIVITÀ SVOLTE

Giornalisti accreditati all'evento:

Umbria e Cultura: Giulio Pocecco e Benedetta Tintillini;
Rai Umbria: Monica Tasciotti;
Umbria Journal: Morena Zingales;
Retesole: Pasquale Punzi;
TeF: Roberto Forasiepi;
Il Messaggero: Cristiana Mapelli;
Ansa: Danilo Nardoni;
La Voce-Umbria Radio: Daniele Morini

Attività di ufficio stampa ed organizzative:

- Predisposizione Strategia di PR;
- Realizzazione di Cartella Stampa (compresa redazione di comunicato stampa e diffusione dello stesso ad agenzie di stampa, web, quotidiani, tv e radio);
- Realizzazione di foto e video dell'evento;
- Distribuzione di press kit foto/video ai giornalisti e testate interessabili;
- Media Targeting: identificazione dei principali target di riferimento sui settori Comunicazione cattolica, Cultura, Turismo e Sostenibilità Ambientale per la diffusione dell'evento;
- Invito dei giornalisti della stampa nazionale all'evento;
- Individuazione, coinvolgimento ed invito di giornalisti specializzati;
- Presenza di personale dell'ufficio stampa in occasione dell'evento;
- Servizio di Reporting finale dell'attività.

Cliccando sull'immagine di download qui sotto è possibile visualizzare e scaricare il materiale fotografico e video prodotto in occasione dell'evento.



ATTIVITÀ SVOLTE

Elenco testate contattate:

Agenzie

Ansa, Agensir

Testate Nazionali e Specializzati Religiosi

Corriere della Sera, la Repubblica, Viaggi 24 (Sole24Ore), Quotidiano Nazionale, Famiglia Cristiana, Avvenire, Osservatore Romano

TV

Tg1, Tg2, Tv2000, Telepace, TgR Rai Umbria

Contenitori tv

A Sua Immagine, Uno Mattina

Radio

Radio Vaticana, Radio Rai, Radio in Blu

Specializzati turismo

Turismo e Attualità, TG Tourism, Travel Quotidiano, Consigli di viaggio, trekking.it, Cammini d'Italia.it, 4actionmedia, TTG Italia, L'Agenzia di viaggi, Travel quotidiano, Guida viaggi, Trend, Turismo attualità, Il giornale del turismo, Lo strillo - Sezione Travel, Mondo in tasca, Nuove direzioni, Turist trend, Il giornale dei viaggi, Sulle strade del mondo, Turismo informazioni, Italia a tavola (travel), Best tours travel magazine, Market road evolution, Nonsoloturisti

Stampa locale

Umbria Journal, Perugia Today, Perugia Online, Umbria On, La Nazione, Umbria e Cultura, New Tuscia, Umbria Tv, Corriere Umbria, Il Messaggero Umbria, Spoleto Online, Umbria Sette Giorni, La Voce, TeF Channel

Sintesi della copertura



ANSA

Un'edizione speciale della Credenziale del pellegrino

Un'edizione speciale della Credenziale del pellegrino Iniziativa in occasione dei prossimi anniversari francescani (ANSA) - PERUGIA, 20 GIU - Un'edizione speciale della Credenziale del pellegrino della Via di San Francesco è stata realizzata in occasione dei prossimi anniversari francescani. La nuova versione del documento di viaggio è stata presentata a Perugia nella sede della Regione Umbria dall'assessore alla Cultura e turismo Paola Agabiti insieme ai rappresentanti ecclesiali e delle comunità francescane. L'intenzione - è stato spiegato - è di celebrare così il grande Centenario francescano scandito in quattro anniversari che ricorrono nel triennio 2023-2026 (l'ottavo centenario della Regola francescana e del Natale di Greccio, dell'impressione delle stimmate sul monte della Verna, del Cantico delle creature, della Pasqua di Francesco con il suo passaggio alla vita eterna) e che si intersecano con il prossimo giubileo della Chiesa in programma nel 2025. La Credenziale è il frutto del lavoro congiunto tra la Regione Umbria, tramite iSviluppumbria, e la Diocesi di Gubbio, in virtù del protocollo d'intesa tra i due enti che intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e religioso dell'Umbria in ottica di sostegno allo sviluppo del turismo religioso di qualità. Un dialogo rafforzato - è stato ricordato - anche dal coinvolgimento delle famiglie francescane locali, e della Conferenza Episcopale Umbra per la cura e promozione della Via di Francesco e dei Cammini dell'Umbria. "A noi istituzioni sta il compito di tutelare l'esperienza del cammino della Via di Francesco che ci rende unici al mondo rafforzando ancora le sinergie tra le realtà locali e valorizzando il portato culturale e turistico della Via di Francesco e dei Cammini Umbri" ha commentato l'assessore Agabiti. La quale ha ricordato che si sta lavorando all'atlante dei cammini, "un vero e proprio inventario di informazioni sulle molteplici possibilità a disposizione dei pellegrini". "In questa collaborazione a più livelli fra istituzioni diverse che si interessano ai cammini, in maniera particolare alla Via di Francesco - ha detto il vescovo di Gubbio e di Città di Castello, mons. Luciano Paolucci Bedini, delegato della Ceu per i cammini - c'è il segreto dello sviluppo e della crescita che questi percorsi possono ancora esprimere per tante persone che arrivano dall'Italia e dall'estero". La Credenziale, definita dal vescovo Bedini "la compagna più 'intima' del pellegrino che si mette in cammino", rappresenta infatti l'attestazione dell'esperienza di viaggio del pellegrino, che lo distingue da ogni altro viaggiatore. Su di essa, ad ogni tappa, si appongono le date e i timbri dei luoghi di ospitalità. Insieme alla Credenziale, è stata ufficializzata anche un'edizione straordinaria del testimonium "Peregrinationis peractae ad sanctorum Francisci et Clarae Civitatem", l'attestato religioso che comprova l'avvenuto pellegrinaggio alla tomba di San Francesco in Assisi, come ha annunciato il responsabile della Basilica di San Francesco in Assisi, fra Rafael Pinheiro Normando, consegnando la prima pergamena all'assessore Agabiti. Alla presentazione sono intervenuti anche padre Massimo Travascio, Custode del Convento della Porziuncola, OFM, e fra Giulio Cesareo, responsabile comunicazione del Sacro Convento di Assisi che ha espresso la vicinanza del vescovo Domenico Sorrentino portando i suoi saluti. La Via di Francesco, come infine sottolineato, negli anni si è confermata tra i primi cammini in termini di flussi a livello nazionale, con più di 8 mila pellegrini nel 2022. Una proposta che ora potrà consolidarsi anche grazie ad alcuni stanziamenti già stabiliti ed evidenziati dall'assessore regionale Agabiti: l'Umbria è stata infatti individuata regione capofila per il Cammino di San Francesco, con l'assegnazione di risorse per oltre 5 milioni di euro per l'attuazione per interventi a favore dei cammini religiosi (di San Francesco, di San Benedetto e della via Laetana). Un ulteriore fondo, pari a 6 milioni di euro, è stato inoltre di recente messo a disposizione della Regione Umbria per finanziare i Cammini nel territorio del cratere nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale complementare per le Aree Sisma. (ANSA). Y3Q-SEB 2023-06-20 14:25 S43 QBXL CRO


 ANSA
OGGI IN UMBRIA

OGGI IN UMBRIA (ANSA) - PERUGIA, 20 GIU - . QUESTI GLI AVVENIMENTI PREVISTI PER OGGI IN UMBRIA. - PERUGIA - Villa Umbra, Pila - ore 9 - Seminario "L'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità, organizzato dall'osservatorio regionale per le persone con disabilità. - PERUGIA - Giardini del Frontone - ore 10 - Cerimonia celebrativa della ricorrenza 20 Giugno. - TERNI - Fondazione Carit - ore 10.30 - Conferenza stampa di presentazione del "Forum delle Acque di Piediluco", che si svolgerà a Villalago dal 22 al 25 giugno. - PERUGIA - sala Fiume di Palazzo Donini - ore 11.30 - Presentazione della "Credenziale del pellegrino", con l'assessore regionale Paola Agabiti, il vescovo di Gubbio e Città di Castello Luciano Paolucci Bedini, il custode del Convento della Porziuncola Massimo Travascio e il responsabile della Basilica di San Francesco di Assisi, Rafael Pinheiro Normando. - CASTIGLIONE LAGO - Palazzo della Corgna - ore 11.30 - Conferenza stampa di presentazione di "Con il bus l'estate non tramonta mai", nuovo servizio di trasporto gratuito serale e notturno destinato ai giovani. - FOLIGNO - sala Giunta del Comune - ore 12 - Conferenza stampa di presentazione di "Carnival Summer Festival - Carnevale di

Sant'Eraclio". - TERNI - Centro Caos - ore 17 - Attivo dei delegati della Fp Cgil provinciale, in vista della manifestazione di sabato 24 giugno, a Roma. Intervento conclusivo del segretario nazionale Fp Cgil Michele Vannini. - CITTÀ DELLA PIEVE - Biblioteca Palazzo Corgna - ore 17 - Presentazione del libro "Alce Rossa", con l'autore: Sergio Verdecchia. - PERUGIA - Deco Hotel, Ponte San Giovanni - ore 20.30 - Incontro con Dario Nardella, sindaco di Firenze, autore del libro "La città universale", organizzato dall'associazione Umbria Economy. (ANSA). SEB 2023-06-20 09:00 S43 QBKU POL

TURISMO RELIGIOSO

Spiritualità: Perugia, presentata oggi la "Credenziale del pellegrino della Via di San Francesco"

20 Giugno 2023 @ 16:48



Una testimonianza forte di fede e di legame inesauribile alla natura e alla storia plurisecolare del territorio umbro. È stata presentata oggi presso la sede della Regione Umbria a Perugia la "Credenziale del pellegrino della Via di San Francesco"

nell'edizione speciale che celebra il grande Centenario francescano scandito in quattro anniversari francescani che ricorrono nel triennio 2023-2026 (1223-2023:

l'ottavo centenario della Regola francescana e del Natale di Greccio; 1224-2024: l'ottavo centenario dell'impressione delle Stimmate, sul monte della Verna; 1225-2025: l'ottavo centenario del Cantico delle creature; 1226-2026: l'ottavo centenario della Pasqua di Francesco, il suo passaggio alla vita eterna, avvenuto la sera del 3 ottobre 1226 ad Assisi).

La Credenziale rappresenta l'attestazione dell'esperienza di viaggio del pellegrino, che lo distingue da ogni altro viaggiatore. Su di essa, ad ogni tappa, si appongono le date e i timbri dei luoghi di ospitalità. La sua versione in edizione speciale intende rimarcare l'avvicinamento alle importanti ricorrenze francescane che si intersecano con il prossimo Giubileo della

Contenuti correlati

TURISMO RELIGIOSO

Via di Francesco: Perugia, presentata oggi la Credenziale. Mons. Bedini (Ceù), "un cammino diventa la carta d'identità del pellegrino"

DATI

Pellegrinaggi: Via di Francesco, nel 2022 più di 8mila persone hanno percorso il cammino

Chiesa in programma nel 2025. Il documento è approvato dalla Conferenza episcopale umbra (CeU), dalla Custodia generale del Sacro Convento di San Francesco in Assisi, dalla Provincia Serafica di San Francesco Ofm, dalla Provincia Serafica Immacolata Concezione dei Frati minori cappuccini, dalla Provincia italiana di San Francesco d'Assisi dei Frati minori conventuali, dalla Provincia San Francesco Terzo Ordine regolare di San Francesco. Inoltre, in coerenza con i principi francescani di cura del Creato al centro anche dell'enciclica *Laudato si'*, la Credenziale verrà stampata utilizzando una carta totalmente sostenibile e biodegradabile, prodotta con sole fibre riciclate e certificata Fsc.

Insieme alla Credenziale, è stata ufficializzata anche un'edizione straordinaria del *Testimonium Peregrinationis Peractae ad Sanctorum Francisci et Clarae Civitatem*, l'attestato religioso che comprova l'avvenuto pellegrinaggio alla tomba di San Francesco in Assisi.

La Credenziale è il frutto del lavoro congiunto e dello spirito di collaborazione tra la Regione Umbria, tramite il contributo della sua società partecipata Sviluppo Umbria, e la diocesi di Gubbio, in virtù del protocollo d'intesa tra i due enti che intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e religioso dell'Umbria in ottica di sostegno allo sviluppo del turismo religioso di qualità. Un dialogo costante, forte anche del coinvolgimento delle famiglie francescane locali e della CeU per la cura e promozione della Via di Francesco e dei Cammini dell'Umbria.

(G.A.)

TURISMO RELIGIOSO

Via di Francesco: Perugia, presentata oggi la Credenziale. Mons. Bedini (CeU), "un cammino diventa la carta d'identità del pellegrino"

20 Giugno 2023 @ 16:49



"In questa collaborazione a più livelli fra istituzioni diverse che si interessano ai cammini, in maniera particolare alla Via di Francesco, c'è il segreto dello sviluppo e della crescita che questi percorsi possono ancora esprimere per tante persone che arrivano dall'Italia e dall'estero". Lo ha detto, oggi, il vescovo di Gubbio e di Città di Castello, mons. Luciano Paolucci Bedini, delegato della CeU per i cammini, intervenendo a Perugia, alla presentazione della "Credenziale del pellegrino della Via di San Francesco" nell'edizione speciale che celebra il grande Centenario francescano. "La nuova Credenziale – ha sottolineato il presule – è uno strumento semplice ma importante, perché un cammino diventa la carta d'identità del pellegrino che è lì per un percorso personale che si intreccia con il territorio che attraversa, per storie, luoghi, incontri, paesaggi, pensieri e riflessioni. E soprattutto si intreccia con la santità che quel cammino custodisce e quindi la Credenziale diventa anche la compagna più 'intima' del pellegrino, raccogliendo e

Contenuti correlati

TURISMO RELIGIOSO

Spiritualità: Perugia, presentata oggi la "Credenziale del pellegrino della Via di San Francesco"

DATI

Pellegrinaggi: Via di Francesco, nel 2022 più di 8mila persone hanno percorso il cammino

conservando la memoria di quei passi come un piccolo e sintetico diario”.

“Accoglienza è la grande ricompensa di un pellegrinaggio, in particolare per la maggioranza dei pellegrini che arrivano ad Assisi. Essere accolto è segno di rispetto e di maturità, perché si vede nell'altro un'opportunità di condividere qualcosa, di costruire un rapporto, di crescere nella nostra umanità fragile. E per commemorare l'ottavo centenario francescano, insieme ai pellegrini, noi frati del Sacro Convento insieme alla *Statio peregrinorum*, vogliamo accogliere ogni pellegrino con un nuovo *Testimonium* personalizzato che rivela il nostro amore a San Francesco nel viso di ogni donna e ogni uomo che il Poverello di Assisi ci affida”, ha affermato il responsabile della basilica di San Francesco in Assisi, fra Rafael Pinheiro Normando.

“L'homo viator è nel mondo un percorritore del tempo verso una compiutezza che appartiene al futuro assoluto di Dio, oggi riconoscibile e raggiungibile nel tracciato della speranza. La 'legge del pellegrinaggio' è da sempre, anche nel testo biblico, quella del 'lasciare dietro di sé', facendo esperienza di conversione e condivisione; una gioia pensare che la Credenziale del pellegrino della Via di San Francesco possa attestare proprio questo”, ha aggiunto il custode del Convento della Porziuncola, padre Massimo Travascio.

(GA.)

DATI

Pellegrinaggi: Via di Francesco, nel 2022 più di 8mila persone hanno percorso il cammino

20 Giugno 2023 @ 16:50



Oggi a Perugia, in occasione della presentazione della "Credenziale del pellegrino della Via di San Francesco" nell'edizione speciale che celebra il grande Centenario francescano, sono stati ricordati i numeri della Via di Francesco. La Via di Francesco negli anni si è confermata tra i primi cammini in termini di flussi a livello nazionale, "con più di 8mila pellegrini che nel 2022 hanno percorso il cammino, ottenendo un riconoscimento universale

che potrà senz'altro essere sostenuto ulteriormente dall'avvento dei prossimi anniversari francescani".

Secondo le evidenze rilevate dalla Statio Peregrinorum, l'ufficio della basilica di San Francesco, "i pellegrini – provenienti da 57 nazioni del mondo – che lo scorso anno hanno raggiunto a piedi la basilica di San Francesco di Assisi hanno superato la quota dei 4mila (+26% rispetto al 2021)". Tra i Cammini francescani, "il più frequentato è stato proprio la Via di Francesco, con una percentuale del 82,72% di pellegrini (73,76% nel 2021)".

Una proposta, quella della Via di Francesco, che potrà consolidarsi anche grazie ad alcuni stanziamenti già stabiliti: l'Umbria è stata individuata regione capofila per il Cammino di

Contenuti correlati

TURISMO RELIGIOSO

Spiritualità: Perugia, presentata oggi la "Credenziale del pellegrino della Via di San Francesco"

TURISMO RELIGIOSO

Via di Francesco: Perugia, presentata oggi la Credenziale. Mons. Bedini (Ce), "un cammino diventa la carta d'identità del pellegrino"

San Francesco, con l'assegnazione di risorse per oltre 5 milioni di euro per l'attuazione per interventi a favore dei cammini religiosi (di San Francesco, di San Benedetto e della via Lauretana). Un ulteriore fondo, pari a 6 milioni di euro, è stato di recente messo a disposizione della Regione **Umbria** per finanziare i Cammini nel territorio del cratere nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano nazionale complementare per le aree sisma.

Inoltre la Via di Francesco è stata recentemente insignita della certificazione dal Touring Club Italiano nel contesto del programma "Cammini e percorsi", che mira a fornire un riconoscimento alle esperienze di cammino sulla base dei criteri di sostenibilità, autenticità dell'esperienza turistica e fruibilità del percorso.

(GA)

24-06-2023



CLICCARE SULL'IMMAGINE PER VISUALIZZARE LA CLIP

20-06-2023



CLICCARE SULL'IMMAGINE PER VISUALIZZARE LA CLIP

20-06-2023



CLICCARE SULL'IMMAGINE PER VISUALIZZARE LA CLIP

20-06-2023



CLICCARE SULL'IMMAGINE PER VISUALIZZARE LA CLIP

20-06-2023



CLICCARE SULL'IMMAGINE PER VISUALIZZARE LA CLIP

20-06-2023



CLICCARE SULL'IMMAGINE PER VISUALIZZARE LA CLIP

21-06-2023



CLICCARE SULL'IMMAGINE PER ASCOLTARE IL SERVIZIO

CAMMINI Presentata la nuova credenziale per i centenari francescani

Un nuovo "passaporto" per pellegrini e viandanti

È la "carta di identità" o il "passaporto" di ogni viandante che si mette in cammino e ora - nella nuova edizione - rende omaggio ai cinque centenari francescani che si susseguono tra il 2025 e il 2026. Si tratta della *Credenziale del pellegrino*, presentata nella sede della Regione dell'Umbria, dagli amministratori regionali e dalle istituzioni religiose. Il documento rappresenta l'attestazione dell'esperienza di viaggio del pellegrino, che lo distingue da ogni altro viaggiatore. Su di essa, ad ogni tappa, si appongono le date e i timbri dei luoghi di ospitalità. La sua versione in edizione speciale intende rimarcare l'avvicinamento alle importanti ricorrenze francescane che si intersecano con il prossimo Giubileo della Chiesa in programma nel 2025. I cinque centenari francescani che ricorrono nel quadriennio 2025-2026 sono l'ottavo centenario della Regola francescana e del Natale di Greccio (2025), l'ottavo centenario dell'impressione delle Stimmate, sul monte della Verna (2024), quello del Cantico delle creature (2025) e la Pasqua di Francesco, il suo passaggio alla vita eterna, avvenuto la sera del 5 ottobre 1226 ad Assisi. La nuova Credenziale è stata approvata dalla Conferenza episcopale umbra (CeU) e da tutte le famiglie francescane. In coerenza con i principi francescani di cura del Creato al centro anche dell'enciclica Laudato Si, la Credenziale è stata stampata utilizzando una carta totalmente sostenibile e biodegradabile, prodotta con sole fibre riciclate e certificata Fsc. Insieme alla Credenziale, è stata ufficializzata anche un'edizione straordinaria del *Testimonium Peregrinationis Peractae ad Sanctorum Francisci et Clarae Civitatem*, l'attestato religioso che comprova l'avvenuto pellegrinaggio alla tomba di san Francesco in Assisi. "L'esperienza del cammino della Via di Francesco - ha commentato l'assessore regionale Paola Agabiti - costituisce un patrimonio di straordinario valore per la nostra regione. A noi istituzioni sta il compito di tutelare questa ricchezza che ci rende unici al mondo rafforzando ancora le sinergie tra le realtà locali e valorizzando il portato culturale e turistico della Via di



La presentazione della nuova Credenziale del pellegrino in Regione

Francesco e dei cammini umbri". La Credenziale è il frutto del lavoro congiunto e dello spirito di collaborazione tra la Regione Umbria, tramite il contributo della sua società partecipata Sviluppo Umbria, e la Diocesi di Gubbio, con il coinvolgimento delle famiglie francescane e della Conferenza episcopale umbra per la cura e promozione della Via di Francesco e dei cammini dell'Umbria.

Nuovi investimenti regionali e nazionali

La Via di Francesco è tra i primi cammini in termini di flussi a livello nazionale, con più di 8 mila pellegrini nel 2022. Una proposta che potrà consolidarsi anche grazie ad alcuni stanziamenti già stabiliti: l'Umbria è regione capofila per il Cammino di San Francesco, con l'assegnazione di risorse per oltre 5 milioni di euro per interventi a favore dei cammini religiosi (di San Francesco, di San Benedetto e della via Lauretana). Un ulteriore fondo, pari a 6 milioni di euro, è stato di recente messo a disposizione della Regione Umbria per finanziare i Cammini nel territorio del cratere nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano nazionale complementare per le Aree del soma.

"In questa collaborazione a più livelli fra istituzioni diverse che si interessano ai cammini, in maniera particolare alla Via di Francesco - ha detto il vescovo di Gubbio e Città di Castello, Luciano Paolucci Bedini, delegato della CeU per i cammini - c'è il segreto dello sviluppo e della crescita che questi percorsi possono ancora esprimere per tante persone che arrivano dall'Italia e dall'estero". "Accoglienza è la grande ricompensa di un pellegrinaggio, in particolare per la maggioranza dei pellegrini che arrivano ad Assisi. Essere accolto è segno di rispetto e di maturità, perché si vede nell'altro un'opportunità di condividere qualcosa, di costruire un rapporto, di crescere nella nostra umanità fragile", ha detto fra Rafael Pinheiro Normando, francescano conventuale. "L'homine viator è nel mondo un percorritore del tempo verso una compiutezza che appartiene al futuro assoluto di Dio, oggi riconoscibile e raggiungibile nel tracciato della speranza. La 'legge del pellegrinaggio' è da sempre, anche nel testo biblico, quella del 'lasciare dietro di sé', facendo esperienza di conversione e condivisione; una gioia pensare che la Credenziale del pellegrino della Via di Francesco possa attestare proprio questo", ha aggiunto il custode della Porziuncola, fra Massimo Travascio.

D. M.

Il Messaggero

L'eccellenza

La via di San Francesco ora ha una carta in più

►Una nuova Credenziale del pellegrino ►L'assessore Paola Agabiti: «Tuteliamo qualcosa che ci rende unici al mondo»

L'INIZIATIVA

PERUGIA Un'edizione speciale per un'occasione straordinaria. È stata realizzata una nuova edizione della Credenziale del pellegrino della Via di San Francesco in occasione dei prossimi anniversari francescani. La nuova versione del documento di viaggio è stata presentata a Perugia nella sede della Regione dall'assessore alla Cultura e turismo Paola Agabiti insieme ai rappresentanti ecclesiali e delle comunità francescane.

L'occasione, è stato spiegato, è di celebrare così il grande Centenario francescano scaduto in quattro anniversari che ricorrono nel triennio 2023-2026 (Ottavo centenario della Regola francescana e del Natale di Greccio, dell'impressione delle stimmate sul monte della Verna, del Cantico delle creature, della Pasqua di

Francesco con il suo passaggio alla vita eterna) e che si intersecano con il giubileo della Chiesa in programma nel 2025. La Credenziale è il frutto del lavoro congiunto tra la Regione, tramite Sviluppoumbria e la Diocesi di Gubbio, in virtù del protocollo d'intesa tra i due enti che intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e religioso dell'Umbria in ottica di sostegno allo sviluppo del turismo religioso di qualità. Un dialogo rafforzato anche dal coinvolgimento delle famiglie francescane locali, e della Conferenza Episcopale Umbra per la cura e promozione della Via di Francesco e dei Cammini dell'Umbria.

«A noi istituzioni sta il compito di tutelare l'esperienza del cammino della Via di Francesco - ha commentato l'assessore Agabiti - che ci rende unici al mondo rafforzando ancora le sinergie tra le realtà locali e valorizzando il portato culturale e turistico della Via di Francesco e

dei Cammini umbri».

«In questa collaborazione a più livelli fra istituzioni diverse che si interessano ai cammini, in maniera particolare alla Via di Francesco - ha detto il vescovo di Gubbio e di Città di Castello, monsignor Luciano Paolucci Bedini, delegato della Ceu per i cammini - c'è il segreto dello sviluppo e della crescita che questi percorsi possono ancora esprimere per tante persone che arrivano dall'Italia e dall'estero».

LE NOVITÀ

La Credenziale rappresenta infatti l'attestazione dell'esperienza di viaggio del pellegrino, che lo distingue da ogni altro viaggiatore. Su di essa, ad ogni tappa, si appongono le date e i timbri dei luoghi di ospitalità. È stata, inoltre, ufficializzata anche un'edizione straordinaria del testamento "Pergrinationis peractae ad sanctu[m] Francisci et Clare Civitatem", l'antico testo religioso che comprova l'aver avuto il pellegrinaggio alla tomba di San

Francesco in Assisi, come ha annunciato il responsabile della Basilica di San Francesco in Assisi, fra Rafael Pinheiro Norrmando, consegnando la prima pergamena all'assessore Agabiti.

CAMMINI DA RECORD

La Via di Francesco negli anni si è confermata tra i primi cammini in termini di flussi a livello nazionale, con più di 8 mila pellegrini nel 2022. Una proposta che ora potrà consolidarsi anche grazie ad alcuni stanziamenti già stabiliti ed evidenziati dall'assessore regionale Agabiti. **Umbria** è stata infatti individuata regione capofila per il Cammino di San Francesco, con l'assegnazione di risorse per oltre 5 milioni di euro per l'attuazione per interventi a favore dei cammini religiosi (di San Francesco, di San Benedetto e della via Lauretana). Un ulteriore fondo, di 6 milioni di euro, è stato di recente messo a disposizione della Regione per finanziare i Cammini nel territo-

rio del cratere nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale complementare per le Aree Sibma.

Cristiana Mapelli

CONTRIBUTO: ANSA

IL VESCOVO

PAOLUCCI BEDINI

«È POSSIBILE

LO SVILUPPO

E LA CRESCITA

DI QUESTI PERCORSI»

COLLABORAZIONE

TRA LA REGIONE,

ATTRAVERSO

SVILUPPOUMBRIA,

E LA DIOCESI

DI GUBBIO



L'assessore Paola Agabiti insieme alle autorità ecclesiastiche mostra la nuova edizione della Credenziale del pellegrino della Via di San Francesco

LA NAZIONE

Torna la 'Credenziale del Pellegrino' Ai fedeli l'attestato di devozione

La speciale carta sarà timbrata e consegnata a coloro che visiteranno i luoghi francescani in **Umbria**

GUBBIO

In occasione del primo dei quattro anniversari francescani che si celebrano nel triennio 2023-2026 è stata presentata un'edizione speciale della 'Credenziale del Pellegrino', che rappresenta l'attestato dell'esperienza di viaggio vissuta del pellegrino, scandita grazie alla data e al timbro dei luoghi di ospi-

talità che vengono registrati ad ogni tappa. Quest'anno ricorre l'ottavo centenario della Regola francescana e del Natale di Greccio, e l'intento del documento in versione straordinaria è anche quello di ritmare l'avvicinamento alle importanti ricorrenze francescane che si intersecano con il prossimo Giubileo della Chiesa in programma nel 2025, con un richiamo anche al rispetto dell'ambiente: la credenziale è stampata su carta totalmente sostenibile e biodegradabile, prodotta solo con fibre riciclate e certificata FSC.

Non solo, perché data la circostanza è stata ufficializzata anche un'edizione speciale del 'Te-

stimonium Peregrinationis Peractae ad Sanctorum Francisci et Clarae Civitatem', l'attestato religioso che comprova l'avvenuto pellegrinaggio alla tomba di San Francesco in Assisi. Alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato autorità civili e religiose: l'assessore alla cultura e al turismo della Regione **Umbria**, Paola Agabiti, il vescovo di Gubbio e di Città di Castello, monsignor Luciano Paolucci Bedini, il Custode del Convento della Porziuncola, padre Massimo Travascio, OFM, e del Responsabile della Basilica di San Francesco in Assisi, fra Rafael Pinheiro Normando, OFM-Conv.

«La nuova Credenziale è uno strumento semplice ma importante, perché un cammino diventa la carta d'identità del pellegrino - spiega il Vescovo Paolucci Bedini, delegato della Ceu per i cammini - che è lì per un percorso personale che si intreccia con il territorio che attraversa, per storie, luoghi, incontri, paesaggi, pensieri e riflessioni». La Via di Francesco, che ha nel tratto Gubbio-Assisi un asse portante per i valori che richiama e le testimonianze che propone, ospita ogni anno migliaia di viaggiatori: nel 2022 sono stati ben 8mila, a conferma del riconoscimento universale che il cammino riceve anno dopo anno.



La presentazione della nuova 'Credenziale del Pellegrino' che sarà consegnata ai Sentiero francescano

UMBRIA



CAMMINI RELIGIOSI: PRESENTATA LA NUOVA "CREDENZIALE DEL PELLEGRINO DELLA VIA DI SAN FRANCESCO"

22/06/2023 In occasione di ben quattro anniversari legati alla vita di San Francesco, il 20 giugno è stata presentata la nuova versione del documento. Insieme alla Credenziale è stata promossa anche un'edizione speciale del "Testimonium", l'attestato che comprova l'avvenuto pellegrinaggio alla tomba del santo

Il quadriennio 2023-2026 si preannuncia ricco di anniversari francescani: nel 2023 ricorrerà l'ottavo centenario della Regola francescana e del Natale di Greccio (1223), nel 2024 l'ottavo centenario dell'impressione delle stimmate sul monte Verna (1224), nel 2025 l'ottavo centenario del *Cantico delle creature* (1225) e nel 2026 l'ottavo centenario della morte di Francesco, avvenuta la sera del 2 ottobre 1226 ad Assisi. A ottocento anni da questi storici avvenimenti e in occasione del Giubileo 2025, il 20 giugno scorso è stata promossa **la nuova versione della Credenziale del Pellegrino della Via di San Francesco**, il documento di viaggio ufficiale su cui, a ogni tappa, vengono apposti date e timbri dei luoghi in cui il viandante viene ospitato. Presentata a Perugia davanti alla regione Umbria, ai rappresentanti ecclesiali e alle comunità francescane locali, l'edizione speciale vuole rimarcare non solo l'avvicinamento alle ricorrenze francescane, ma anche il legame con il sentiero umbro, da secoli la via più frequentata per il pellegrinaggio alla tomba del santo.

«La nuova Credenziale è uno strumento semplice ma importante, perché un cammino diventa la carta d'identità del pellegrino che è lì per un percorso personale», ha spiegato **il Vescovo Luciano Paolucci Bedini, delegato della Ceu per i cammini**. «È un'esperienza intima che si intreccia con il territorio, ma soprattutto con la santità che quel cammino custodisce».

Un sentiero, quello della Via di Francesco, che nel 2022 ha registrato più di 8.000 viaggiatori provenienti da 57 nazioni nel mondo. «L'esperienza del cammino costituisce un patrimonio di straordinario valore per la nostra Regione», ha commentato **Paola Agabiti, Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Umbria**. «Un viaggio interiore in cerca della fede autentica che connette il pellegrino alla dimensione naturalistica e culturale millenaria dei luoghi più caratteristici dell'Umbria, rappresentando un'immersione irripetibile nei valori e nelle tradizioni della nostra terra».

Insieme alla Credenziale è stato ufficializzato, in una nuova veste, anche il **Testimonium Peregrinationis Peractae ad Sanctorum Francisci et Clarae Civitatem**, l'attestato religioso che comprova l'avvenuto pellegrinaggio e che, come il precedente documento, reca nell'angolo in alto a destra l'icona "800 centenario francescano". Le nuove edizioni, frutto del lavoro sinergico di Sviluppo Umbria e della Diocesi di Gubbio, rispondono proprio al protocollo di intesa fra questi due enti, promuovendo la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e religioso dell'Umbria in ottica di sostegno allo sviluppo del turismo religioso di qualità.

Un'edizione speciale della Credenziale del pellegrino

Iniziativa in occasione dei prossimi anniversari francescani



(ANSA) - PERUGIA, 20 GIU - Un'edizione speciale della Credenziale del pellegrino della Via di San Francesco è stata realizzata in occasione dei prossimi anniversari francescani.

La nuova versione del documento di viaggio è stata presentata a Perugia nella sede della Regione Umbria dall'assessore alla Cultura e turismo Paola Agabiti insieme ai rappresentanti ecclesiali e delle comunità francescane.

L'intenzione - è stato spiegato - è di celebrare così il grande Centenario francescano scandito in quattro anniversari che ricorrono nel triennio 2023-2026 (l'ottavo centenario della Regola francescana e del Natale di Greccio, dell'impressione delle stimmate sul monte della Verna, del Cantico delle creature, della Pasqua di Francesco con il suo passaggio alla vita eterna) e che si intersecano con il prossimo giubileo della Chiesa in programma nel 2025.

La Credenziale è il frutto del lavoro congiunto tra la Regione Umbria, tramite iSviluppumbria, e la Diocesi di Gubbio, in virtù del protocollo d'intesa tra i due enti che intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e religioso dell'Umbria in ottica di sostegno allo sviluppo del turismo religioso di qualità. Un dialogo rafforzato - è stato ricordato - anche dal coinvolgimento delle famiglie francescane locali, e della Conferenza Episcopale Umbra per la cura e promozione della Via di Francesco e dei Cammini dell'Umbria.

"A noi istituzioni sta il compito di tutelare l'esperienza del cammino della Via di Francesco che ci rende unici al mondo rafforzando ancora le sinergie tra le realtà locali e valorizzando il portato culturale e turistico della Via di Francesco e dei Cammini Umbri" ha commentato l'assessore Agabiti. La quale ha ricordato che si sta lavorando all'atlante dei cammini, "un vero e proprio inventario di informazioni sulle molteplici possibilità a disposizione dei pellegrini".

"In questa collaborazione a più livelli fra istituzioni diverse che si interessano ai cammini, in maniera particolare alla Via di Francesco - ha detto il vescovo di Gubbio e di Città di Castello, mons. Luciano Paolucci Bedini, delegato della Ceu per i cammini - c'è il segreto dello sviluppo e della crescita che questi percorsi possono ancora esprimere per tante persone che arrivano dall'Italia e dall'estero".

La Credenziale, definita dal vescovo Bedini "la compagna più 'intima' del pellegrino che si mette in cammino", rappresenta infatti l'attestazione dell'esperienza di viaggio del pellegrino, che lo distingue da ogni altro viaggiatore. Su di essa, ad ogni tappa, si appongono le date e i timbri dei luoghi di ospitalità.

Insieme alla Credenziale, è stata ufficializzata anche un'edizione straordinaria del testimonium "Peregrinationis peractae ad sanctorum Francisci et Clarae Civitatem", l'attestato religioso che comprova l'avvenuto pellegrinaggio alla tomba di San Francesco in Assisi, come ha annunciato il responsabile della Basilica di San Francesco in Assisi, fra Rafael Pinheiro Normando, consegnando la prima pergamena all'assessore Agabiti.

Alla presentazione sono intervenuti anche padre Massimo Travascio, Custode del Convento della Porziuncola, OFM, e fra Giulio Cesareo, responsabile comunicazione del Sacro Convento di Assisi che ha espresso la vicinanza del vescovo Domenico Sorrentino portando i suoi saluti.

La Via di Francesco, come infine sottolineato, negli anni si è confermata tra i primi cammini in termini di flussi a livello nazionale, con più di 8 mila pellegrini nel 2022. Una proposta che ora potrà consolidarsi anche grazie ad alcuni stanziamenti già stabiliti ed evidenziati dall'assessore regionale Agabiti: l'Umbria è stata infatti individuata regione capofila per il Cammino di San Francesco, con l'assegnazione di risorse per oltre 5 milioni di euro per l'attuazione per interventi a favore dei cammini religiosi (di San Francesco, di San Benedetto e della via Lauretana). Un ulteriore fondo, pari a 6 milioni di euro, è stato inoltre di recente messo a disposizione della Regione Umbria per finanziare i Cammini nel territorio del cratere nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale complementare per le Aree Sisma. (ANSA).

PERUGIA

Presentata a Perugia l'edizione speciale della Credenziale del Pellegrino della Via di San Francesco



Conferenza stampa alla presenza della Regione Umbria, dei rappresentanti ecclesiali e delle comunità francescane locali

Una testimonianza forte di fede e di legame inesauribile alla natura e alla storia plurisecolare del territorio umbro. È stata presentata pubblicamente oggi presso la sede della Regione Umbria a Perugia la **Credenziale del Pellegrino della Via di San Francesco** nell'edizione speciale che celebra il grande **Centenario francescano** scandito in quattro **Anniversari Francescani** che ricorrono nel triennio 2023-2026 (1223-2023: l'ottavo centenario della Regola francescana e del Natale di Greccio; 1224-2024: l'ottavo centenario dell'impressione delle Stimate, sul monte della Verna; 1225-2025: l'ottavo centenario del Cantico delle creature; 1226-2026: l'ottavo centenario della Pasqua di Francesco, il suo passaggio alla vita eterna, avvenuto la sera del 3 ottobre 1226 ad Assisi).

La Credenziale rappresenta l'attestazione dell'esperienza di viaggio del pellegrino, che lo distingue da ogni altro viaggiatore. Su di essa, ad ogni tappa, si appongono le date e i timbri dei luoghi di ospitalità. La sua versione in edizione speciale intende rimarcare l'avvicinamento alle importanti ricorrenze francescane che si intersecano con il prossimo Giubileo della Chiesa in programma nel 2025. Il documento è approvato dalla Conferenza Episcopale Umbra (CeU), dalla Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco in Assisi, dalla Provincia Serafica di San Francesco O.F.M., dalla Provincia Serafica Immacolata Concezione dei Frati Minori Cappuccini, dalla Provincia Italiana di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali, dalla Provincia San Francesco Terzo Ordine Regolare di San Francesco. Inoltre, in coerenza con i principi francescani di cura del Creato al centro anche dell'Enciclica *Laudato Si*, la Credenziale verrà stampata utilizzando una carta totalmente sostenibile e biodegradabile, prodotta con sole fibre riciclate e certificata FSC.



(ph. Fabrizio Ardito)

Insieme alla Credenziale, è stata ufficializzata anche un'edizione straordinaria del *Testimonium Peregrinationis Peractae ad Sanctorum Francisci et Clarae Civitatem*, l'attestato religioso che comprova l'avvenuto pellegrinaggio alla tomba di San Francesco in Assisi.

La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa che ha visto la partecipazione dell'**Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Umbria, Paola Agabiti**, del Vescovo di Gubbio e di Città di Castello, **mons. Luciano Paolucci Bedini**, del Custode del Convento della Porziuncola, **padre Massimo Travascio, OFM**, e del Responsabile della Basilica di San Francesco in Assisi, **fra Rafael Pinheiro Normando, OFMConv.**

“L'esperienza del cammino della Via di Francesco costituisce un patrimonio di straordinario valore per la nostra Regione. Un viaggio interiore in cerca della fede autentica che connette il pellegrino alla dimensione naturalistica e culturale millenaria dei luoghi più caratteristici dell'Umbria, rappresentando un'immersione irripetibile nei valori e nelle tradizioni della nostra terra. A noi istituzioni sta il compito di tutelare questa ricchezza che ci rende unici al mondo rafforzando ancora le sinergie tra le realtà locali e valorizzando il portato culturale e turistico della Via di Francesco e dei Cammini Umbri. Stiamo inoltre lavorando all'Atlante dei Cammini, un vero e proprio inventario di informazioni sulle molteplici possibilità a disposizione dei pellegrini”, ha commentato l'**Assessore Paola Agabiti**.

La Credenziale è il frutto del lavoro congiunto e dello spirito di collaborazione tra la Regione Umbria, tramite il contributo della sua società partecipata Sviluppumbria, e la Diocesi di Gubbio, in virtù del protocollo d'intesa tra i due enti che intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e religioso dell'Umbria in ottica di sostegno allo sviluppo del turismo religioso di qualità. Un dialogo costante, forte anche del coinvolgimento delle famiglie francescane locali, e della Conferenza Episcopale Umbra per la cura e promozione della Via di Francesco e dei Cammini dell'Umbria.

*“In questa collaborazione a più livelli fra istituzioni diverse che si interessano ai cammini, in maniera particolare alla Via di Francesco – ha detto il **Vescovo Luciano Paolucci Bedini**, delegato della Ceu per i cammini – c'è il segreto dello sviluppo e della crescita che questi percorsi possono ancora esprimere per tante persone che arrivano dall'Italia e dall'estero. La nuova Credenziale è uno strumento semplice ma importante, perché un cammino diventa la carta d'identità del pellegrino che è lì per un percorso personale che si intreccia con il territorio che attraversa, per storie, luoghi, incontri, paesaggi, pensieri e riflessioni. E soprattutto si intreccia con la santità che quel cammino custodisce e quindi la Credenziale diventa anche la compagna più 'intima' del pellegrino, raccogliendo e conservando la memoria di quei passi come un piccolo e sintetico diario”.*

*“Accoglienza è la grande ricompensa di un pellegrinaggio, in particolare per la maggioranza dei pellegrini che arrivano ad Assisi. Essere accolto è segno di rispetto e di maturità, perché si vede nell'altro un'opportunità di condividere qualcosa, di costruire un rapporto, di crescere nella nostra umanità fragile. E per commemorare l'ottavo centenario francescano, insieme ai pellegrini, noi frati del Sacro Convento insieme alla Statio peregrinorum, vogliamo accogliere ogni pellegrino con un nuovo Testimonium personalizzato che rivela il nostro amore a San Francesco nel viso di ogni donna e ogni uomo che il Poverello di Assisi ci affida” ha detto **fra Rafael Pinheiro Normando, OFMConv.***

“San Francesco d'Assisi nella Regola Bollata del 1223, di cui quest'anno ricorre l'Ottavo Centenario dall'approvazione, afferma: «E come pellegrini e forestieri in questo mondo, servendo al Signore in povertà ed umiltà» (RB, FF 90). In questa felice occasione di presentazione della nuova credenziale del pellegrino, mi piace ricordare il 'senso del pellegrinaggio' utilizzando le parole di San Giovanni Paolo II, un vero “uomo di cammino” che ha affermato: «Il pellegrinaggio riporta alla condizione dell'uomo che ama descrivere la propria esistenza come cammino [...] ed è sempre stato un momento significativo nella vita dei credenti; rivestendo nelle varie epoche espressioni culturali diverse [...]: è esercizio di ascesi operosa, di pentimento per le umane debolezze, di costante vigilanza sulla propria fragilità, di preparazione interiore alla riforma del cuore» (Giovanni Paolo II, Incarnationis Mysterium, 1998).

*L'homo viator è nel mondo un percorritore del tempo verso una compiutezza che appartiene al futuro assoluto di Dio, oggi riconoscibile e raggiungibile nel tracciato della speranza. La 'legge del pellegrinaggio' è da sempre, anche nel testo biblico, quella del “lasciare dietro di sé”, facendo esperienza di conversione e condivisione; una gioia pensare che la Credenziale del Pellegrino della Via di San Francesco possa attestare proprio questo” ha aggiunto **padre Massimo Travascio, OFM.***



I numeri della Via di Francesco

La Via di Francesco negli anni si è confermata tra i primi cammini in termini di flussi a livello nazionale, con **più di 8mila pellegrini che nel 2022 hanno percorso il cammino**, ottenendo un riconoscimento universale che potrà senz'altro essere sostenuto ulteriormente dall'avvento dei prossimi Anniversari Francescani.

Secondo le evidenze rilevate dalla *Statio Peregrinorum*, l'ufficio della Basilica di San Francesco, i pellegrini –provenienti da **57 nazioni del mondo** –che lo scorso anno hanno raggiunto a piedi la Basilica di San Francesco di Assisi hanno superato la quota dei 4mila (+26% rispetto al 2021). Tra i Cammini francescani, il più frequentato è stato proprio la Via di Francesco, con una percentuale del **82,72% di pellegrini** (73,76% nel 2021).

Una proposta, quella della Via di Francesco, che potrà consolidarsi anche grazie ad alcuni stanziamenti già stabiliti: l'Umbria è stata individuata regione capofila per il Cammino di San Francesco, con l'assegnazione di risorse per oltre **5 milioni di euro** per l'attuazione per interventi a favore dei cammini religiosi (di San Francesco, di San Benedetto e della via Lauretana). Un ulteriore fondo, pari a **6 milioni di euro**, è stato di recente messo a disposizione della Regione Umbria per finanziare i Cammini nel territorio del cratere nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale complementare per le Aree Sisma.

Inoltre la Via di Francesco è stata recentemente insignita dell'autorevole certificazione dal Touring Club Italiano nel contesto del programma "Cammini e Percorsi", che mira a fornire un riconoscimento alle esperienze di cammino sulla base dei criteri di sostenibilità, autenticità dell'esperienza turistica e fruibilità del percorso.

Edizione speciale della Credenziale del pellegrino

RESENTATA A PERUGIA LA NUOVA VERSIONE DEL DOCUMENTO DI VIAGGIO



Edizione speciale della Credenziale del pellegrino

Edizione speciale – In occasione dei prossimi anniversari francescani, è stata realizzata un'**edizione speciale della Credenziale del pellegrino** per la **Via di San Francesco**. La presentazione della nuova versione del documento di viaggio è avvenuta nella sede della Regione Umbria a Perugia, con la presenza dell'assessore alla Cultura e Turismo, Paola Agabiti, insieme ai rappresentanti ecclesiali e delle comunità francescane.

L'obiettivo di questa iniziativa è celebrare il **grande Centenario francescano**, che si svolgerà nel triennio 2023-2026 e comprenderà quattro importanti anniversari: l'ottavo centenario della Regola francescana e del Natale di Greccio, dell'impressione delle stimmate sul monte della Verna, del Cantico delle creature e della Pasqua di Francesco con il suo passaggio alla vita eterna. Questi eventi si intersecano con il prossimo **giubileo della Chiesa**, previsto per il 2025.

La Credenziale è il risultato della collaborazione tra la Regione Umbria, tramite iSviluppumbria, e la Diocesi di Gubbio, in base a un protocollo d'intesa finalizzato alla promozione della conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e religioso dell'Umbria, al fine di sostenere lo sviluppo del turismo religioso di qualità. Questo impegno coinvolge anche le famiglie francescane locali e la Conferenza Episcopale Umbra per la cura e la promozione della Via di Francesco e dei Cammini dell'Umbria.

L'assessore Agabiti ha sottolineato il ruolo delle istituzioni nel proteggere l'esperienza del cammino della Via di Francesco, rendendo l'Umbria unica nel mondo e rafforzando le sinergie tra le realtà locali per valorizzare il patrimonio culturale e turistico. Inoltre, è stato menzionato il lavoro in corso per la creazione di un **atlante dei cammini**, che fornirà informazioni sulle molteplici possibilità a disposizione dei pellegrini.

La Credenziale, definita dal vescovo Bedini come "la compagna più 'intima' del pellegrino che si mette in cammino", rappresenta l'attestazione dell'esperienza di viaggio del pellegrino e viene timbrata ad ogni tappa presso i luoghi di ospitalità lungo il percorso.

Durante la presentazione è stata anche ufficializzata un'edizione straordinaria del testimonium "**Peregrinationis peractae ad sanctorum Francisci et Clarae Civitatem**"

ATTUALITÀ

Via di Francesco, una Credenziale straordinaria per gli Anniversari

Presentata in occasione delle tre ricorrenze che si registreranno nel 2023



Una testimonianza forte di fede e di legame inesauribile alla natura e alla storia plurisecolare del territorio umbro. È stata presentata pubblicamente la Credenziale del Pellegrino della Via di San Francesco nell'edizione speciale che celebra il grande Centenario francescano scandito in quattro Anniversari Francescani che ricorrono nel triennio 2023-2026 (1223-2023: l'ottavo centenario della Regola francescana e del Natale di Greccio; 1224-2024: l'ottavo centenario dell'impressione delle Stimmate, sul monte della Verna; 1225-2025: l'ottavo centenario del Cantico delle creature; 1226-2026: l'ottavo centenario della Pasqua di Francesco, il suo passaggio alla vita eterna, avvenuto la sera del 3 ottobre 1226 ad Assisi).

La Credenziale rappresenta l'attestazione dell'esperienza di viaggio del pellegrino, che lo distingue da ogni altro viaggiatore. Su di essa, ad ogni tappa, si appongono le date e i timbri dei luoghi di ospitalità. La sua versione in edizione speciale intende rimarcare l'avvicinamento alle importanti ricorrenze francescane che si intersecano con il prossimo Giubileo della Chiesa in programma nel 2025. Il documento è approvato dalla Conferenza Episcopale Umbra (CeU), dalla Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco in Assisi, dalla Provincia Serafica di San Francesco, dalla Provincia Serafica Immacolata Concezione dei Frati Minori Cappuccini, dalla Provincia Italiana di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali, dalla Provincia San Francesco Terzo Ordine Regolare di San Francesco. Inoltre, in coerenza con i principi francescani di cura del Creato al centro anche dell'Enciclica Laudato Sì, la Credenziale verrà stampata utilizzando una carta totalmente sostenibile e biodegradabile, prodotta con sole fibre riciclate e certificata Fsc.

Insieme alla Credenziale, è stata ufficializzata anche un'edizione straordinaria del Testimonium Peregrinationis Peractae ad Sanctorum Francisci et Clarae Civitatem, l'attestato religioso che comprova l'avvenuto pellegrinaggio alla tomba di San Francesco in Assisi.

“L’esperienza del cammino della Via di Francesco costituisce un patrimonio di straordinario valore per la nostra Regione. Un viaggio interiore in cerca della fede autentica che connette il pellegrino alla dimensione naturalistica e culturale millenaria dei luoghi più caratteristici dell’Umbria, rappresentando un’immersione irripetibile nei valori e nelle tradizioni della nostra terra. A noi istituzioni sta il compito di tutelare questa ricchezza che ci rende unici al mondo rafforzando ancora le sinergie tra le realtà locali e valorizzando il portato culturale e turistico della Via di Francesco e dei Cammini Umbri. Stiamo inoltre lavorando all’Atlante dei Cammini, un vero e proprio inventario di informazioni sulle molteplici possibilità a disposizione dei pellegrini”, ha commentato l’assessore regionale al turismo, Paola Agabiti.

La Credenziale è il frutto del lavoro congiunto e dello spirito di collaborazione tra la Regione Umbria, tramite il contributo della sua società partecipata Sviluppumbria, e la Diocesi di Gubbio, in virtù del protocollo d’intesa tra i due enti che intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e religioso dell’Umbria in ottica di sostegno allo sviluppo del turismo religioso di qualità. Un dialogo costante, forte anche del coinvolgimento delle famiglie francescane locali, e della Conferenza Episcopale Umbra per la cura e promozione della Via di Francesco e dei Cammini dell’Umbria.

“In questa collaborazione a più livelli fra istituzioni diverse che si interessano ai cammini, in maniera particolare alla Via di Francesco - ha detto il vescovo Luciano Paolucci Bedini, delegato della Ceu per i cammini - c’è il segreto dello sviluppo e della crescita che questi percorsi possono ancora esprimere per tante persone che arrivano dall’Italia e dall’estero. La nuova Credenziale è uno strumento semplice ma importante, perché un cammino diventa la carta d’identità del pellegrino che è lì per un percorso personale che si intreccia con il territorio che attraversa, per storie, luoghi, incontri, paesaggi, pensieri e riflessioni. E soprattutto si intreccia con la santità che quel cammino custodisce e quindi la Credenziale diventa anche la compagna più ‘intima’ del pellegrino, raccogliendo e conservando la memoria di quei passi come un piccolo e sintetico diario”.

“Accoglienza è la grande ricompensa di un pellegrinaggio, in particolare per la maggioranza dei pellegrini che arrivano ad Assisi. Essere accolto è segno di rispetto e di maturità, perché si vede nell’altro un’opportunità di condividere qualcosa, di costruire un rapporto, di crescere nella nostra umanità fragile. E per commemorare l’ottavo centenario francescano, insieme ai pellegrini, noi frati del Sacro Convento insieme alla Statio peregrinorum, vogliamo accogliere ogni pellegrino con un nuovo Testimonium personalizzato che rivela il nostro amore a San Francesco nel viso di ogni donna e ogni uomo che il Poverello di Assisi ci affida” ha detto fra Rafael Pinheiro Normando.

I numeri della Via di Francesco

La Via di Francesco negli anni si è confermata tra i primi cammini in termini di flussi a livello nazionale, con più di 8mila pellegrini che nel 2022 hanno percorso il cammino, ottenendo un riconoscimento universale che potrà senz’altro essere sostenuto ulteriormente dall’avvento dei prossimi Anniversari Francescani.

Secondo le evidenze rilevate dalla Statio Peregrinorum, l’ufficio della Basilica di San Francesco, i pellegrini – provenienti da 57 nazioni del mondo - che lo scorso anno hanno raggiunto a piedi la Basilica di San Francesco di Assisi hanno superato la quota dei 4mila (+26% rispetto al 2021). Tra i Cammini francescani, il più frequentato è stato proprio la Via di Francesco, con una percentuale del 82,72% di pellegrini (73,76% nel 2021).

Una proposta, quella della Via di Francesco, che potrà consolidarsi anche grazie ad alcuni stanziamenti già stabiliti: l’Umbria è stata individuata regione capofila per il Cammino di San Francesco, con l’assegnazione di risorse per oltre 5 milioni di euro per l’attuazione per interventi a favore dei cammini religiosi (di San Francesco, di San Benedetto e della via Lauretana). Un ulteriore fondo, pari a 6 milioni di euro, è stato di recente messo a disposizione della Regione Umbria per finanziare i Cammini nel territorio del cratere nell’ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale complementare per le Aree Sisma.

Inoltre la Via di Francesco è stata recentemente insignita dell’autorevole certificazione dal Touring Club Italiano nel contesto del programma “Cammini e Percorsi”, che mira a fornire un riconoscimento alle esperienze di cammino sulla base dei criteri di sostenibilità, autenticità dell’esperienza turistica e fruibilità del percorso.

Edizione speciale della Credenziale del pellegrino per gli anniversari francescani

di Redazione Perugia Online - 21 giugno 2023

Presentata a Perugia la versione straordinaria del documento di viaggio relativo alla Via di Francesco: oltre 8 mila le presenze registrate nel corso del 2022.



PERUGIA. Una testimonianza forte di fede e di legame inesauribile alla natura e alla storia plurisecolare del territorio umbro. È stata presentata pubblicamente oggi presso la sede della Regione Umbria a Perugia la Credenziale del Pellegrino della Via di San Francesco nell'edizione speciale che celebra il grande Centenario francescano scandito in quattro Anniversari Francescani che ricorrono nel triennio 2023-2026 (1223-2023: l'ottavo centenario della Regola francescana e del Natale di Greccio; 1224-2024: l'ottavo centenario dell'impressione delle Stimmate, sul monte della Verna; 1225-2025: l'ottavo centenario del Cantico delle creature; 1226-2026: l'ottavo centenario della Pasqua di Francesco, il suo passaggio alla vita eterna, avvenuto la sera del 3 ottobre 1226 ad Assisi).

La Credenziale rappresenta l'attestazione dell'esperienza di viaggio del pellegrino, che lo distingue da ogni altro viaggiatore. Su di essa, ad ogni tappa, si appongono le date e i timbri dei luoghi di ospitalità. La sua versione in edizione speciale intende rimarcare l'avvicinamento alle importanti ricorrenze francescane che si intersecano con il prossimo Giubileo della Chiesa in programma nel 2025. Il documento è approvato dalla Conferenza Episcopale Umbra (CeU), dalla Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco in Assisi, dalla Provincia Serafica di San Francesco O.F.M., dalla Provincia Serafica Immacolata Concezione dei Frati Minori Cappuccini, dalla Provincia Italiana di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali, dalla Provincia San Francesco Terzo Ordine Regolare di San Francesco. Inoltre, in coerenza con i principi francescani di cura del Creato al centro anche dell'Enciclica Laudato Sì, la Credenziale verrà stampata utilizzando una carta totalmente sostenibile e biodegradabile, prodotta con sole fibre riciclate e certificata FSC.

Insieme alla Credenziale, è stata ufficializzata anche un'edizione straordinaria del Testimonium Peregrinationis Peractae ad Sanctorum Francisci et Clarae Civitatem, l'attestato religioso che comprova l'avvenuto pellegrinaggio alla tomba di San Francesco in Assisi.

La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa che ha visto la partecipazione dell'Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Umbria, Paola Agabiti, del Vescovo di Gubbio e di Città di Castello, mons. Luciano Paolucci Bedini, del Custode del Convento della Porziuncola, padre Massimo Travascio, OFM, e del Responsabile della Basilica di San Francesco in Assisi, fra Rafael Pinheiro Normando, OFMConv.

"L'esperienza del cammino della Via di Francesco costituisce un patrimonio di straordinario valore per la nostra Regione. Un viaggio interiore in cerca della fede autentica che connette il pellegrino alla dimensione naturalistica e culturale millenaria dei luoghi più caratteristici dell'Umbria, rappresentando un'immersione irripetibile nei valori e nelle tradizioni della nostra terra. A noi istituzioni sta il compito di tutelare questa ricchezza che ci rende unici al mondo rafforzando ancora le sinergie tra le realtà locali e valorizzando il portato culturale e turistico della Via di Francesco e dei Cammini Umbri. Stiamo inoltre lavorando all'Atlante dei Cammini, un vero e proprio inventario di informazioni sulle molteplici possibilità a disposizione dei pellegrini", ha commentato l'Assessore Paola Agabiti.

La Credenziale è il frutto del lavoro congiunto e dello spirito di collaborazione tra la Regione Umbria, tramite il contributo della sua società partecipata Sviluppumbria, e la Diocesi di Gubbio, in virtù del protocollo d'intesa tra i due enti che intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e religioso dell'Umbria in ottica di sostegno allo sviluppo del turismo religioso di qualità. Un dialogo costante, forte anche del coinvolgimento delle famiglie francescane locali, e della Conferenza Episcopale Umbra per la cura e promozione della Via di Francesco e dei Cammini dell'Umbria.

"In questa collaborazione a più livelli fra istituzioni diverse che si interessano ai cammini, in maniera particolare alla Via di Francesco – ha detto il Vescovo Luciano Paolucci Bedini, delegato della Ceu per i cammini – c'è il segreto dello sviluppo e della crescita che questi percorsi possono ancora esprimere per tante persone che arrivano dall'Italia e dall'estero. La nuova Credenziale è uno strumento semplice ma importante, perché un cammino diventa la carta d'identità del pellegrino che è lì per un percorso personale che si intreccia con il territorio che attraversa, per storie, luoghi, incontri, paesaggi, pensieri e riflessioni. E soprattutto si intreccia con la santità che quel cammino custodisce e quindi la Credenziale diventa anche la compagna più 'intima' del pellegrino, raccogliendo e conservando la memoria di quei passi come un piccolo e sintetico diario".

"Accoglienza è la grande ricompensa di un pellegrinaggio, in particolare per la maggioranza dei pellegrini che arrivano ad Assisi. Essere accolto è segno di rispetto e di maturità, perché si vede nell'altro un'opportunità di condividere qualcosa, di costruire un rapporto, di crescere nella nostra umanità fragile. E per commemorare l'ottavo centenario francescano, insieme ai pellegrini, noi frati del Sacro Convento insieme alla Statio peregrinorum, vogliamo accogliere ogni pellegrino con un nuovo Testimonium personalizzato che rivela il nostro amore a San Francesco nel viso di ogni donna e ogni uomo che il Poverello di Assisi ci affida" ha detto fra Rafael Pinheiro Normando, OFMConv.

"San Francesco d'Assisi nella Regola Bollata del 1223, di cui quest'anno ricorre l'Ottavo Centenario dall'approvazione, afferma: «E come pellegrini e forestieri in questo mondo, servendo al Signore in povertà ed umiltà» (RB, FF 90). In questa felice occasione di presentazione della nuova credenziale del pellegrino, mi piace ricordare il 'senso del pellegrinaggio' utilizzando le parole di San Giovanni Paolo II, un vero "uomo di cammino" che ha affermato: «Il pellegrinaggio riporta alla condizione dell'uomo che ama descrivere la propria esistenza come cammino [...] ed è sempre stato un momento significativo nella vita dei credenti; rivestendo nelle varie epoche espressioni culturali diverse [...]: è esercizio di ascesi operosa, di pentimento per le umane debolezze, di costante vigilanza sulla propria fragilità, di preparazione interiore alla riforma del cuore» (Giovanni Paolo II, Incarnationis Mysterium, 1998).

L'homo viator è nel mondo un percorritore del tempo verso una compiutezza che appartiene al futuro assoluto di Dio, oggi riconoscibile e raggiungibile nel tracciato della speranza. La 'legge del pellegrinaggio' è da sempre, anche nel testo biblico, quella del "lasciare dietro di sé", facendo esperienza di conversione e condivisione; una gioia pensare che la Credenziale del Pellegrino della Via di San Francesco possa attestare proprio questo" ha aggiunto padre Massimo Travascio, OFM.

I numeri della Via di Francesco

La Via di Francesco negli anni si è confermata tra i primi cammini in termini di flussi a livello nazionale, con più di 8mila pellegrini che nel 2022 hanno percorso il cammino, ottenendo un riconoscimento universale che potrà senz'altro essere sostenuto ulteriormente dall'avvento dei prossimi Anniversari Francescani.

Secondo le evidenze rilevate dalla Statio Peregrinorum, l'ufficio della Basilica di San Francesco, i pellegrini – provenienti da 57 nazioni del mondo – che lo scorso anno hanno raggiunto a piedi la Basilica di San Francesco di Assisi hanno superato la quota dei 4mila (+26% rispetto al 2021). Tra i Cammini francescani, il più frequentato è stato proprio la Via di Francesco, con una percentuale del 82,72% di pellegrini (73,76% nel 2021).

Una proposta, quella della Via di Francesco, che potrà consolidarsi anche grazie ad alcuni stanziamenti già stabiliti: l'Umbria è stata individuata regione capofila per il Cammino di San Francesco, con l'assegnazione di risorse per oltre 5 milioni di euro per l'attuazione per interventi a favore dei cammini religiosi (di San Francesco, di San Benedetto e della via Lauretana). Un ulteriore fondo, pari a 6 milioni di euro, è stato di recente messo a disposizione della Regione Umbria per finanziare i Cammini nel territorio del cratere nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale complementare per le Aree Sisma.

Inoltre la Via di Francesco è stata recentemente insignita dell'autorevole certificazione dal Touring Club Italiano nel contesto del programma "Cammini e Percorsi", che mira a fornire un riconoscimento alle esperienze di cammino sulla base dei criteri di sostenibilità, autenticità dell'esperienza turistica e fruibilità del percorso.

ATTUALITÀ EVIDENZA

Presentata l'edizione speciale della Credenziale del Pellegrino della Via di San Francesco



(ph. Fabrizio Ardito)

Conferenza stampa a Perugia alla presenza della Regione Umbria, dei rappresentanti ecclesiali e delle comunità francescane locali

Una testimonianza forte di fede e di legame inesauribile alla natura e alla storia plurisecolare del territorio umbro. È stata presentata pubblicamente oggi presso la sede della Regione Umbria a Perugia la **Credenziale del Pellegrino della Via di San Francesco** nell'edizione speciale che celebra il grande **Centenario francescano** scandito in quattro **Anniversari Francescani** che ricorrono nel triennio 2023-2026 (1223-2023: l'ottavo centenario della Regola francescana e del Natale di Greccio; 1224-2024: l'ottavo centenario dell'impressione delle Stimate, sul monte della Verna; 1225-2025: l'ottavo centenario del Cantico delle creature; 1226-2026: l'ottavo centenario della Pasqua di Francesco, il suo passaggio alla vita eterna, avvenuto la sera del 3 ottobre 1226 ad Assisi).

La Credenziale rappresenta l'attestazione dell'esperienza di viaggio del pellegrino, che lo distingue da ogni altro viaggiatore. Su di essa, ad ogni tappa, si appongono le date e i timbri dei luoghi di ospitalità. La sua versione in edizione speciale intende rimarcare l'avvicinamento alle importanti ricorrenze francescane che si intersecano con il prossimo Giubileo della Chiesa in programma nel 2025. Il documento è approvato dalla Conferenza Episcopale Umbra (CeU), dalla Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco in Assisi, dalla Provincia Serafica di San Francesco O.F.M., dalla Provincia Serafica Immacolata Concezione dei Frati Minori Cappuccini, dalla Provincia Italiana di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali, dalla Provincia San Francesco Terzo Ordine Regolare di San Francesco. Inoltre, in coerenza con i principi francescani di cura del Creato al centro anche dell'Enciclica *Laudato Si*, la Credenziale verrà stampata utilizzando una carta totalmente sostenibile e biodegradabile, prodotta con sole fibre riciclate e certificata FSC.



(ph. Fabrizio Ardito)

Insieme alla Credenziale, è stata ufficializzata anche un'edizione straordinaria del *Testimonium Peregrinationis Peractae ad Sanctorum Francisci et Clarae Civitatem*, l'attestato religioso che comprova l'avvenuto pellegrinaggio alla tomba di San Francesco in Assisi.

La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa che ha visto la partecipazione dell'**Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Umbria, Paola Agabiti**, del Vescovo di Gubbio e di Città di Castello, **mons. Luciano Paolucci Bedini**, del Custode del Convento della Porziuncola, **padre Massimo Travascio, OFM**, e del Responsabile della Basilica di San Francesco in Assisi, **fra Rafael Pinheiro Normando, OFMConv.**

"L'esperienza del cammino della Via di Francesco costituisce un patrimonio di straordinario valore per la nostra Regione. Un viaggio interiore in cerca della fede autentica che connette il pellegrino alla dimensione naturalistica e culturale millenaria dei luoghi più caratteristici dell'Umbria, rappresentando un'immersione irripetibile nei valori e nelle tradizioni della nostra terra. A noi istituzioni sta il compito di tutelare questa ricchezza che ci rende unici al mondo rafforzando ancora le sinergie tra le realtà locali e valorizzando il portato culturale e turistico della Via di Francesco e dei Cammini Umbri. Stiamo inoltre lavorando all'Atlante dei Cammini, un vero e proprio inventario di informazioni sulle molteplici possibilità a disposizione dei pellegrini", ha commentato l'**Assessore Paola Agabiti**.

La Credenziale è il frutto del lavoro congiunto e dello spirito di collaborazione tra la Regione Umbria, tramite il contributo della sua società partecipata Sviluppumbria, e la Diocesi di Gubbio, in virtù del protocollo d'intesa tra i due enti che intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e religioso dell'Umbria in ottica di sostegno allo sviluppo del turismo religioso di qualità. Un dialogo costante, forte anche del coinvolgimento delle famiglie francescane locali, e della Conferenza Episcopale Umbra per la cura e promozione della Via di Francesco e dei Cammini dell'Umbria.

*"In questa collaborazione a più livelli fra istituzioni diverse che si interessano ai cammini, in maniera particolare alla Via di Francesco – ha detto il **Vescovo Luciano Paolucci Bedini**, delegato della Ceu per i cammini – c'è il segreto dello sviluppo e della crescita che questi percorsi possono ancora esprimere per tante persone che arrivano dall'Italia e dall'estero. La nuova Credenziale è uno strumento semplice ma importante, perché un cammino diventa la carta d'identità del pellegrino che è lì per un percorso personale che si intreccia con il territorio che attraversa, per storie, luoghi, incontri, paesaggi, pensieri e riflessioni. E soprattutto si intreccia con la santità che quel cammino custodisce e quindi la Credenziale diventa anche la compagna più 'intima' del pellegrino, raccogliendo e conservando la memoria di quei passi come un piccolo e sintetico diario".*

*"Accoglienza è la grande ricompensa di un pellegrinaggio, in particolare per la maggioranza dei pellegrini che arrivano ad Assisi. Essere accolto è segno di rispetto e di maturità, perché si vede nell'altro un'opportunità di condividere qualcosa, di costruire un rapporto, di crescere nella nostra umanità fragile. E per commemorare l'ottavo centenario francescano, insieme ai pellegrini, noi frati del Sacro Convento insieme alla Statio peregrinorum, vogliamo accogliere ogni pellegrino con un nuovo Testimonium personalizzato che rivela il nostro amore a San Francesco nel viso di ogni donna e ogni uomo che il Poverello di Assisi ci affida" ha detto **fra Rafael Pinheiro Normando, OFMConv.***

"San Francesco d'Assisi nella Regola Bollata del 1223, di cui quest'anno ricorre l'Ottavo Centenario dall'approvazione, afferma: «E come pellegrini e forestieri in questo mondo, servendo al Signore in povertà ed umiltà» (RB, FF 90). In questa felice occasione di presentazione della nuova credenziale del pellegrino, mi piace ricordare il 'senso del pellegrinaggio' utilizzando le parole di San Giovanni Paolo II, un vero "uomo di cammino" che ha affermato: «Il pellegrinaggio riporta alla condizione dell'uomo che ama descrivere la propria esistenza come cammino [...] ed è sempre stato un momento significativo nella vita dei credenti; rivestendo nelle varie epoche espressioni culturali diverse [...]: è esercizio di ascesi operosa, di pentimento per le umane debolezze, di costante vigilanza sulla propria fragilità, di preparazione interiore alla riforma del cuore» (Giovanni Paolo II, Incarnationis Mysterium, 1998).

*L'homo viator è nel mondo un percorritore del tempo verso una compiutezza che appartiene al futuro assoluto di Dio, oggi riconoscibile e raggiungibile nel tracciato della speranza. La 'legge del pellegrinaggio' è da sempre, anche nel testo biblico, quella del "lasciare dietro di sé", facendo esperienza di conversione e condivisione; una gioia pensare che la Credenziale del Pellegrino della Via di San Francesco possa attestare proprio questo" ha aggiunto **padre Massimo Travascio, OFM.***



I numeri della Via di Francesco

La Via di Francesco negli anni si è confermata tra i primi cammini in termini di flussi a livello nazionale, con **più di 8mila pellegrini che nel 2022 hanno percorso il cammino**, ottenendo un riconoscimento universale che potrà senz'altro essere sostenuto ulteriormente dall'avvento dei prossimi Anniversari Francescani.

Secondo le evidenze rilevate dalla *Statio Peregrinorum*, l'ufficio della Basilica di San Francesco, i pellegrini – provenienti da **57 nazioni del mondo** – che lo scorso anno hanno raggiunto a piedi la Basilica di San Francesco di Assisi hanno superato la quota dei 4mila (+26% rispetto al 2021). Tra i Cammini francescani, il più frequentato è stato proprio la Via di Francesco, con una percentuale del **82,72% di pellegrini** (73,76% nel 2021).

Una proposta, quella della Via di Francesco, che potrà consolidarsi anche grazie ad alcuni stanziamenti già stabiliti: l'Umbria è stata individuata regione capofila per il Cammino di San Francesco, con l'assegnazione di risorse per oltre **5 milioni di euro** per l'attuazione per interventi a favore dei cammini religiosi (di San Francesco, di San Benedetto e della via Lauretana). Un ulteriore fondo, pari a **6 milioni di euro**, è stato di recente messo a disposizione della Regione Umbria per finanziare i Cammini nel territorio del cratere nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale complementare per le Aree Sisma.

Inoltre la Via di Francesco è stata recentemente insignita dell'autorevole certificazione dal Touring Club Italiano nel contesto del programma "Cammini e Percorsi", che mira a fornire un riconoscimento alle esperienze di cammino sulla base dei criteri di sostenibilità, autenticità dell'esperienza turistica e fruibilità del percorso.

Via di Francesco: edizione celebrativa per la Credenziale del Pellegrino

22 Giugno 2023 umbriaecultura



E' stata presentata lo scorso 20 giugno, presso il Salone d'Onore di Palazzo Donini, la **nuova Credenziale del Pellegrino della Via di Francesco**, il documento che accompagna l'esperienza profonda e affascinante di percorrere le strade solcate dal Poverello di Assisi.

L'incontro, moderato da **Gianluigi Bettin**, ha visto la presenza di Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Umbria, **Paola Agabiti**, del Vescovo di Gubbio e di Città di Castello, mons. **Luciano Paolucci Bedini**, del Custode del

Convento della Porziuncola, **padre Massimo Travascio**, OFM, e del Responsabile della Basilica di San Francesco in Assisi, **fra Rafael Pinheiro Normando**, OFMConv.

I percorsi che ricadono sotto la denominazione de La Via di Francesco hanno come punti di partenza Rimini, Firenze o Roma per avere come unica meta finale l'Umbria, e Assisi nello specifico. Insieme alla nuova credenziale è stata presentata l'edizione speciale del *Testimonium Peregrinationis Peractae ad Sanctorum Francisci et Clarae Civitatem* che sarà consegnato ai pellegrini che giungeranno alla Basilica di San Francesco in Assisi in occasione del grande centenario. L'attestato religioso, che comprova l'avvenuto pellegrinaggio alla tomba di San Francesco in Assisi, verrà consegnato a tutti coloro che avranno percorso un tratto di almeno cento chilometri e, per l'occasione, è stato consegnato in anteprima all'assessora Agabiti.

Gli itinerari di pellegrinaggio de La Via di Francesco offrono occasioni uniche per poter godere dell'arte e del paesaggio proponendo, oltre all'esperienza spirituale, un percorso di forte interesse turistico che consente di andare con mezzi lenti quali la bici, il cavallo oppure a piedi, toccando i luoghi dove è vissuto San Francesco. Luoghi che non sono mere testimonianze inerti, ma vive occasioni di incontro grazie alla presenza dei francescani e degli umbri che le abitano e che, dell'essenza di Francesco, sono i testimoni.

"La via di Francesco si è disegnata da sola – afferma Mons. Paolucci -, e si respira un grande affetto corale nei confronti di questa via che l'Umbria è chiamata a custodire, perché punto di riferimento per i pellegrini di tutto il mondo. La Via sta continuamente crescendo nei numeri grazie alle nuove modalità di vivere i territori, ovvero spirituale, culturale e turistica e la nuova credenziale, che celebra gli Ottocentari francescani, serve a renderci conto di cosa dobbiamo custodire e di cosa siano responsabili, custodia e responsabilità profondamente sentite dei volontari coinvolti nei vari progetti di accoglienza, che curano i tratti del percorso, accompagnano i pellegrini o forniscono informazioni".

"Quest'anno si celebra l'Ottocentenario dell'approvazione della regola e della realizzazione del presepe Greccio, che hanno avuto luogo nel 1223 – ricorda Padre Massimo Travascio -. Ricorrenza non rituale, grazie all'atmosfera dei diversi luoghi francescani, che vedrà il culmine con il Giubileo del 2025 che ha come titolo "Pellegrini di Speranza". Il senso del pellegrinaggio è quello di riportare alla condizione dell'uomo e della sua esistenza intesa come cammino, mettendo al centro il cuore, avendo il coraggio di lasciare per trovare di più, per un'esperienza di condivisione e conversione. Francesco per primo fu un viandante mai fermo, e la Credenziale attesta l'esperienza spirituale".

"Dal 2015 Assisi, che ha l'immenso onore di essere meta finale, garantisce un'accoglienza sempre migliore per il pellegrino, anche grazie alla Statio peregrinorum – testimonia Padre Raphael Pinheiro -. Accoglienza è la necessità di creare spazio in noi per l'altro, è un modo di essere, di abbracciare ogni essere umano con le sue fragilità".

"L'Umbria è terra di cammini – afferma l'Assessora Agabiti -, una modalità di fruire il territorio sempre più apprezzata, con una rilevante valenza sia dal punto di vista economico, per evitare lo spopolamento dei piccoli centri, sia come grande opportunità di visibilità e di promozione per la regione; ma soprattutto l'Umbria è da sempre cuore di spiritualità, aspetto imprescindibile della nostra terra che va conservato e valorizzato nel messaggio di Francesco".

Benedetta Tintillini

SOCIETÀ

Edizione speciale della Credenziale del pellegrino



Presentata a Perugia la versione straordinaria del documento di viaggio relativo alla Via di Francesco: oltre 8 mila le presenze registrate nel corso del 2022

Una testimonianza forte di fede e di legame inesauribile alla natura e alla storia plurisecolare del territorio umbro. È stata presentata pubblicamente oggi presso la sede della Regione Umbria a Perugia la Credenziale del Pellegrino della Via di San Francesco nell'edizione speciale che celebra il grande Centenario francescano scandito in quattro Anniversari Francescani che ricorrono nel triennio 2023-2026 (1223-2023: l'ottavo centenario della Regola francescana e del Natale di Greccio; 1224-2024: l'ottavo centenario dell'impressione delle Stimmate, sul monte della Verna; 1225-2025: l'ottavo centenario del Cantico delle creature; 1226-2026: l'ottavo centenario della Pasqua di Francesco, il suo passaggio alla vita eterna, avvenuto la sera del 3 ottobre 1226 ad Assisi).

La Credenziale rappresenta l'attestazione dell'esperienza di viaggio del pellegrino, che lo distingue da ogni altro viaggiatore. Su di essa, ad ogni tappa, si appongono le date e i timbri dei luoghi di ospitalità. La sua versione in edizione speciale intende rimarcare l'avvicinamento alle importanti ricorrenze francescane che si intersecano con il prossimo Giubileo della Chiesa in programma nel 2025. Il documento è approvato dalla Conferenza Episcopale Umbra (CeU), dalla Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco in Assisi, dalla Provincia Serafica di San Francesco O.F.M., dalla Provincia Serafica Immacolata Concezione dei Frati Minori Cappuccini, dalla Provincia Italiana di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali, dalla Provincia San Francesco Terzo Ordine Regolare di San Francesco. Inoltre, in coerenza con i principi francescani di cura del Creato al centro anche dell'Enciclica Laudato Si, la Credenziale verrà stampata utilizzando una carta totalmente sostenibile e biodegradabile, prodotta con sole fibre riciclate e certificata FSC.

Insieme alla Credenziale, è stata ufficializzata anche un'edizione straordinaria del Testimonium Peregrinationis Peractae ad Sanctorum Francisci et Clarae Civitatem, l'attestato religioso che comprova l'avvenuto pellegrinaggio alla tomba di San Francesco in Assisi.

La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa che ha visto la partecipazione dell'Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Umbria, Paola Agabiti, del Vescovo di Gubbio e di Città di Castello, mons. Luciano Paolucci Bedini, del Custode del Convento della Porziuncola, padre Massimo Travascio, OFM, e del Responsabile della Basilica di San Francesco in Assisi, fra Rafael Pinheiro Normando, OFMConv.

"L'esperienza del cammino della Via di Francesco costituisce un patrimonio di straordinario valore per la nostra Regione. Un viaggio interiore in cerca della fede autentica che connette il pellegrino alla dimensione naturalistica e culturale millenaria dei luoghi più caratteristici dell'Umbria, rappresentando un'immersione irripetibile nei valori e nelle tradizioni della nostra terra. A noi istituzioni sta il compito di tutelare questa ricchezza che ci rende unici al mondo rafforzando ancora le sinergie tra le realtà locali e valorizzando il portato culturale e turistico della Via di Francesco e dei Cammini Umbri. Stiamo inoltre lavorando all'Atlante dei Cammini, un vero e proprio inventario di informazioni sulle molteplici possibilità a disposizione dei pellegrini", ha commentato l'Assessore Paola Agabiti.

La Credenziale è il frutto del lavoro congiunto e dello spirito di collaborazione tra la Regione Umbria, tramite il contributo della sua società partecipata Sviluppumbria, e la Diocesi di Gubbio, in virtù del protocollo d'intesa tra i due enti che intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e religioso dell'Umbria in ottica di sostegno allo sviluppo del turismo religioso di qualità. Un dialogo costante, forte anche del coinvolgimento delle famiglie francescane locali, e della Conferenza Episcopale Umbra per la cura e promozione della Via di Francesco e dei Cammini dell'Umbria.

"In questa collaborazione a più livelli fra istituzioni diverse che si interessano ai cammini, in maniera particolare alla Via di Francesco - ha detto il Vescovo Luciano Paolucci Bedini, delegato della Ceu per i cammini - c'è il segreto dello sviluppo e della crescita che questi percorsi possono ancora esprimere per tante persone che arrivano dall'Italia e dall'estero. La nuova Credenziale è uno strumento semplice ma importante, perché un cammino diventa la carta d'identità del pellegrino che è lì per un percorso personale che si intreccia con il territorio che attraversa, per storie, luoghi, incontri, paesaggi, pensieri e riflessioni. E soprattutto si intreccia con la santità che quel cammino custodisce e quindi la Credenziale diventa anche la compagna più 'intima' del pellegrino, raccogliendo e conservando la memoria di quei passi come un piccolo e sintetico diario".

"Accoglienza è la grande ricompensa di un pellegrinaggio, in particolare per la maggioranza dei pellegrini che arrivano ad Assisi. Essere accolto è segno di rispetto e di maturità, perché si vede nell'altro un'opportunità di condividere qualcosa, di costruire un rapporto, di crescere nella nostra umanità fragile. E per commemorare l'ottavo centenario francescano, insieme ai pellegrini, noi frati del Sacro Convento insieme alla Statio peregrinorum, vogliamo accogliere ogni pellegrino con un nuovo Testimonium personalizzato che rivela il nostro amore a San Francesco nel viso di ogni donna e ogni uomo che il Poverello di Assisi ci affida" ha detto fra Rafael Pinheiro Normando, OFMConv.

"San Francesco d'Assisi nella Regola Bollata del 1223, di cui quest'anno ricorre l'Ottavo Centenario dall'approvazione, afferma: «E come pellegrini e forestieri in questo mondo, servendo al Signore in povertà ed umiltà» (RB, FF 90). In questa felice occasione di presentazione della nuova credenziale del pellegrino, mi piace ricordare il 'senso del pellegrinaggio' utilizzando le parole di San Giovanni Paolo II, un vero "uomo di cammino" che ha affermato: «Il pellegrinaggio riporta alla condizione dell'uomo che ama descrivere la propria esistenza come cammino [...] ed è sempre stato un momento significativo nella vita dei credenti; rivestendo nelle varie epoche espressioni culturali diverse [...]: è esercizio di ascesi operosa, di pentimento per le umane debolezze, di costante vigilanza sulla propria fragilità, di preparazione interiore alla riforma del cuore» (Giovanni Paolo II, Incarnationis Mysterium, 1998).

L' homo viator è nel mondo un percorritore del tempo verso una compiutezza che appartiene al futuro assoluto di Dio, oggi riconoscibile e raggiungibile nel tracciato della speranza. La 'legge del pellegrinaggio' è da sempre, anche nel testo biblico, quella del "lasciare dietro di sé", facendo esperienza di conversione e condivisione; una gioia pensare che la Credenziale del Pellegrino della Via di San Francesco possa attestare proprio questo" ha aggiunto padre Massimo Travascio, OFM.

I numeri della Via di Francesco

La Via di Francesco negli anni si è confermata tra i primi cammini in termini di flussi a livello nazionale, con più di 8mila pellegrini che nel 2022 hanno percorso il cammino, ottenendo un riconoscimento universale che potrà senz'altro essere sostenuto ulteriormente dall'avvento dei prossimi Anniversari Francescani.

Secondo le evidenze rilevate dalla Statio Peregrinorum, l'ufficio della Basilica di San Francesco, i pellegrini – provenienti da 57 nazioni del mondo - che lo scorso anno hanno raggiunto a piedi la Basilica di San Francesco di Assisi hanno superato la quota dei 4mila (+26% rispetto al 2021). Tra i Cammini francescani, il più frequentato è stato proprio la Via di Francesco, con una percentuale del 82,72% di pellegrini (73,76% nel 2021).

Una proposta, quella della Via di Francesco, che potrà consolidarsi anche grazie ad alcuni stanziamenti già stabiliti: l'Umbria è stata individuata regione capofila per il Cammino di San Francesco, con l'assegnazione di risorse per oltre 5 milioni di euro per l'attuazione per interventi a favore dei cammini religiosi (di San Francesco, di San Benedetto e della via Lauretana). Un ulteriore fondo, pari a 6 milioni di euro, è stato di recente messo a disposizione della Regione Umbria per finanziare i Cammini nel territorio del cratere nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale complementare per le Aree Sisma.

Inoltre la Via di Francesco è stata recentemente insignita dell'autorevole certificazione dal Touring Club Italiano nel contesto del programma "Cammini e Percorsi", che mira a fornire un riconoscimento alle esperienze di cammino sulla base dei criteri di sostenibilità, autenticità dell'esperienza turistica e fruibilità del percorso.



SPECIALE CREDENZIALE DEL PELLEGRINO PER SAN FRANCESCO



CLICCARE SULL'IMMAGINE PER VISUALIZZARE LA CLIP



Edizione speciale della credenziale del pellegrino per gli anniversari francescani

Presentata a Perugia la versione straordinaria del documento di viaggio del pellegrino della [Via di Francesco](#), alla presenza della Regione Umbria, dei rappresentanti ecclesiali e delle comunità francescane locali

*Nel 2022 più di **8mila pellegrini** da oltre cinquanta nazioni del globo. 6 milioni di euro stanziati per i Cammini dal Fondo complementare al PNRR per le Aree Sisma*

Una testimonianza forte di fede e di legame inesauribile alla natura e alla storia plurisecolare del territorio umbro. È stata presentata pubblicamente oggi presso la sede della Regione Umbria a Perugia la **Credenziale del Pellegrino della Via di San Francesco** nell'edizione speciale che celebra il grande **Centenario francescano** scandito in quattro **Anniversari Francescani** che ricorrono nel triennio 2023-2026 (1223-2023: l'ottavo centenario della Regola francescana e del Natale di Greccio; 1224-2024: l'ottavo centenario dell'impressione delle Stimmate, sul monte della Verna; 1225-2025: l'ottavo centenario del Cantico delle creature; 1226-2026: l'ottavo centenario della Pasqua di Francesco, il suo passaggio alla vita eterna, avvenuto la sera del 3 ottobre 1226 ad Assisi).

La Credenziale rappresenta l'attestazione dell'esperienza di viaggio del pellegrino, che lo distingue da ogni altro viaggiatore. Su di essa, ad ogni tappa, si appongono le date e i timbri dei luoghi di ospitalità. La sua versione in edizione speciale intende rimarcare l'avvicinamento alle importanti ricorrenze francescane che si intersecano con il prossimo Giubileo della Chiesa in programma nel 2025. Il documento è approvato dalla Conferenza Episcopale Umbra (CeU), dalla Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco in Assisi, dalla Provincia Serafica di San Francesco O.F.M., dalla Provincia Serafica Immacolata Concezione dei Frati Minori Cappuccini, dalla Provincia Italiana di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali, dalla Provincia San Francesco Terzo Ordine Regolare di San Francesco. Inoltre, in coerenza con i principi francescani di cura del Creato al centro anche dell'Enciclica *Laudato Si*, la Credenziale verrà stampata utilizzando una carta totalmente sostenibile e biodegradabile, prodotta con sole fibre riciclate e certificata FSC.

Insieme alla Credenziale, è stata ufficializzata anche un'edizione straordinaria del *Testimonium Peregrinationis Peractae ad Sanctorum Francisci et Clarae Civitatem*, l'attestato religioso che comprova l'avvenuto pellegrinaggio alla tomba di San Francesco in Assisi.

La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa che ha visto la partecipazione dell'**Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Umbria, Paola Agabiti**, del Vescovo di Gubbio e di Città di Castello, **mons. Luciano Paolucci Bedini**, del Custode del Convento della Porziuncola, **padre Massimo Travascio, OFM**, e del Responsabile della Basilica di San Francesco in Assisi, **fra Rafael Pinheiro Normando, OFMConv**.

"L'esperienza del cammino della Via di Francesco costituisce un patrimonio di straordinario valore per la nostra Regione. Un viaggio interiore in cerca della fede autentica che connette il pellegrino alla dimensione naturalistica e culturale millenaria dei luoghi più caratteristici dell'Umbria, rappresentando un'immersione irripetibile nei valori e nelle tradizioni della nostra terra. A noi istituzioni sta il compito di tutelare questa ricchezza che ci rende unici al mondo rafforzando ancora le sinergie tra le realtà locali e valorizzando il portato culturale e turistico della Via di Francesco e dei Cammini Umbri. Stiamo inoltre lavorando all'Atlante dei Cammini, un vero e proprio inventario di informazioni sulle molteplici possibilità a disposizione dei pellegrini", ha commentato l'Assessore Paola Agabiti.

La Credenziale è il frutto del lavoro congiunto e dello spirito di collaborazione tra la Regione Umbria, tramite il contributo della sua società partecipata Sviluppumbria, e la Diocesi di Gubbio, in virtù del protocollo d'intesa tra i due enti che intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale e religioso dell'Umbria in ottica di sostegno allo sviluppo del turismo religioso di qualità. Un dialogo costante, forte anche del coinvolgimento delle famiglie francescane locali, e della Conferenza Episcopale Umbra per la cura e promozione della Via di Francesco e dei Cammini dell'Umbria.

"In questa collaborazione a più livelli fra istituzioni diverse che si interessano ai cammini, in maniera particolare alla Via di Francesco – ha detto il Vescovo Luciano Paolucci Bedini, delegato della CeU per i cammini – c'è il segreto dello sviluppo e della crescita che questi percorsi possono ancora esprimere per tante persone che arrivano dall'Italia e dall'estero. La nuova Credenziale è uno strumento semplice ma importante, perché un cammino diventa la carta d'identità del pellegrino che è lì per un percorso personale che si intreccia con il territorio che attraversa, per storie, luoghi, incontri, paesaggi, pensieri e riflessioni. E soprattutto si intreccia con la santità che quel cammino custodisce e quindi la Credenziale diventa anche la compagna più 'intima' del pellegrino, raccogliendo e conservando la memoria di quei passi come un piccolo e sintetico diario".

"Accoglienza è la grande ricompensa di un pellegrinaggio, in particolare per la maggioranza dei pellegrini che arrivano ad Assisi. Essere accolto è segno di rispetto e di maturità, perché si vede nell'altro un'opportunità di condividere qualcosa, di costruire un rapporto, di crescere nella nostra umanità fragile. E per commemorare l'ottavo centenario francescano, insieme ai pellegrini, noi frati del Sacro Convento insieme alla Statio peregrinorum, vogliamo accogliere ogni pellegrino con un nuovo Testimonium personalizzato che rivela il nostro amore a San Francesco nel viso di ogni donna e ogni uomo che il Poverello di Assisi ci affida" ha detto **fra Rafael Pinheiro Normando, OFMConv**.

"San Francesco d'Assisi nella Regola Bollata del 1223, di cui quest'anno ricorre l'Ottavo Centenario dall'approvazione, afferma: «E come pellegrini e forestieri in questo mondo, servendo al Signore in povertà ed umiltà» (RB, FF 90). In questa felice occasione di presentazione della nuova credenziale del pellegrino, mi piace ricordare il 'senso del pellegrinaggio' utilizzando le parole di San Giovanni Paolo II, un vero "uomo di cammino" che ha affermato: «Il pellegrinaggio riporta alla condizione dell'uomo che ama descrivere la propria esistenza come cammino [...] ed è sempre stato un momento significativo nella vita dei credenti; rivestendo nelle varie epoche espressioni culturali diverse [...] è esercizio di ascesi operosa, di pentimento per le umane debolezze, di costante vigilanza sulla propria fragilità, di preparazione interiore alla riforma del cuore» (Giovanni Paolo II, *Incarnationis Mysterium*, 1998).

L' homo viator è nel mondo un percorritore del tempo verso una compiutezza che appartiene al futuro assoluto di Dio, oggi riconoscibile e raggiungibile nel tracciato della speranza. La 'legge del pellegrinaggio' è da sempre, anche nel testo biblico, quella del "lasciare dietro di sé", facendo esperienza di conversione e condivisione; una gioia pensare che la Credenziale del Pellegrino della Via di San Francesco possa attestare proprio questo" ha aggiunto **padre Massimo Travascio, OFM**.

I numeri della Via di Francesco

La Via di Francesco negli anni si è confermata tra i primi cammini in termini di flussi a livello nazionale, con **più di 8mila pellegrini che nel 2022 hanno percorso il cammino**, ottenendo un riconoscimento universale che potrà senz'altro essere sostenuto ulteriormente dall'avvento dei prossimi Anniversari Francescani.

Secondo le evidenze rilevate dalla *Statio Peregrinorum*, l'ufficio della Basilica di San Francesco, i pellegrini – provenienti da **57 nazioni del mondo** – che lo scorso anno hanno raggiunto a piedi la Basilica di San Francesco di Assisi hanno superato la quota dei 4mila (+26% rispetto al 2021). Tra i Cammini francescani, il più frequentato è stato proprio la Via di Francesco, con una percentuale del **82,72% di pellegrini** (73,76% nel 2021).

Una proposta, quella della Via di Francesco, che potrà consolidarsi anche grazie ad alcuni stanziamenti già stabiliti: l'Umbria è stata individuata regione capofila per il Cammino di San Francesco, con l'assegnazione di risorse per oltre **5 milioni di euro** per l'attuazione per interventi a favore dei cammini religiosi (di San Francesco, di San Benedetto e della via Lauretana). Un ulteriore fondo, pari a **6 milioni di euro**, è stato di recente messo a disposizione della Regione Umbria per finanziare i Cammini nel territorio del cratere nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale complementare per le Aree Sisma.

Inoltre la Via di Francesco è stata recentemente insignita dell'autorevole certificazione dal Touring Club Italiano nel contesto del programma "Cammini e Percorsi", che mira a fornire un riconoscimento alle esperienze di cammino sulla base dei criteri di sostenibilità, autenticità dell'esperienza turistica e fruibilità del percorso.